

PAZZO PAZZO CARNEVALE



Il carnevale a Giaveno

A metà febbraio ho assistito ad una sfilata di carri che si è svolta a Giaveno. Era una piccola sfilata perché c'erano solo quattro carri. Sul primo erano saliti dei vampiri con tanto di denti finti e di macchioline rosse in faccia che davano l'idea del sangue. Quelli che stavano vicino sparavano ai finti vampiri schiuma da barba, coriandoli e stelle filanti. Il

secondo carro era una nave pirata: la barca era molto colorata così come le vele, mentre le paratie erano ricoperte da un grande telone azzurro. I pirati indossavano pantaloni a sbuffo, camicie, bende su un occhio, foulard e con le sciabole mimavano dei piccoli combattimenti. Il terzo carro era particolare: su una macchina c'erano tre pupazzi di cartapesta con il corpo piccolo piccolo e la testa gigantesca. Questo carro era così grande che non è riuscito a passare da

una via e si è bloccato. Il quarto carro era formato da una macchinina vera con dei ragazzi in carne ed ossa dentro che viaggiavano con la radio a tutto volume e gli sportelli aperti. Erano molto strani perché erano vestiti tutti di bianco e nero e sembravano dei carcerati. Quel giorno mi sono proprio divertita.

Volturo

Corandoli e stelle filanti protagonisti per un giorno a Ferriera

Ho assistito alla sfilata dei carri allegorici di Ferriera il giorno 21 febbraio 2009. C'erano cinque carri, di cui due erano stati allestiti dall'asilo "Caduti in guerra" di Buttigliera frequentato da mia sorella; gli altri erano: uno di una piccola

orchestra di cui non so il nome, un "carro" che riguardava Zelig e l'ultimo la pace, costruito dai ragazzi dell'oratorio di Ferriera. La sfilata partiva da piazza S. Maurizio e terminava davanti all'oratorio. I carri dell'asilo erano costruiti su dei piccoli rimorchi, trainati da due trattori. I bambini erano vestiti con dei sacchi dell'immondizia colorati

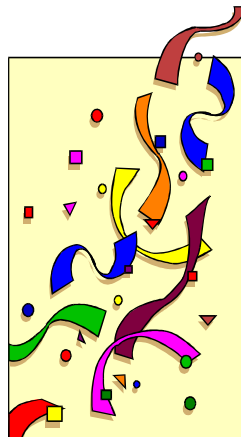
e cappelli costruiti con delle bottiglie tagliate sul fondo, anche esse colorate, con qualche pezzetto di carta velina qua e là. Il titolo dei carri era "La banda d'Afori". Io non avevo un vestito vero e proprio, però indossavo la maschera di barman e una parrucca riccia fuxia. Davanti all'oratorio servivano delle ottime cioccolate calde, bugie e the. Alla

fine della merenda i carri dell'asilo sono stati premiati con ben 300 Euro, che serviranno poi a comprare giochi nuovi. I coriandoli e le stelle filanti erano i protagonisti della giornata e con i loro colori vivaci, ci hanno accompagnati per tutta la sfilata. Quel sabato sono tornato a casa molto felice e con le tasche piene di caramelle.

Gallo

A Rivoli piovano coriandoli

Domenica 15 Febbraio io e la mia famiglia siamo andati a Rivoli per assistere alla sfilata dei carri. Siamo partiti subito dopo pranzo per non perderci nulla del corteo. Ad assistere c'era molta gente e per terra c'erano tantissimi coriandoli: sembrava che pioveressero dal cielo. Il primo carro aveva come tema gli anni Settanta: sulla piattaforma c'era un grossissimo disco musicale che girava, un cannone che sparava coriandoli e tanta gente con pantaloni a zampa di elefante che ballava. C'erano gli occhiali più strambi del mondo e vestiti e pettinature buffissime. Dietro queste persone era stata collocata una palla enorme come quelle usate come lampadari nelle discoteche. Il secondo carro si chiamava "Zecchino d'oro" ed era dedicato ai bambini: un trattore dipinto con tante faccine di bimbi e di note musicali trainava un carro sul quale era salita tanta gente con enormi borse di coriandoli da tirare verso il pubblico. Oltre agli adulti travestiti da cuochi che cantavano "Le tagliatelle di nonna Pina" c'erano ovviamente moltissimi bambini che cantavano. Un gruppo di bimbi travestiti seguiva il carro in strada ballando e urlando. Un terzo carro era



totalmente dedicato a Dragon Ball: il trattore che lo trainava era tutto allestito sul tema e sul carro era stata innalzata un'enorme statua di cartapesta rappresentante il personaggio dei cartoni che grazie, ad un gioco di luci, sembrava far esplodere la famosa "onda energetica". Oltre a Goku c'era il dragone con le sette sfere che sputava fuoco finto. In cima al carro e sulla strada c'erano uomini che sparavano coriandoli con l'aria. Un altro bellissimo carro era dedicato alla scienza. Il personaggio principale era un enorme Einstein di cartapesta che, dall'alto del carro, travasava dei coriandoli da una fialetta all'altra facendoli poi esplodere sul pubblico. Altri bellissimi carri riguardavano gli hippy: sul carro trainato dal trattore con ruote decorate, c'erano delle persone vestite come i figli dei fiori con bandane e vestiti larghi. Dal carro lanciavano coriandoli molto grossi con frasi inneggianti alla pace scritte sopra. L'ultimo carro, sul quale sfilava anche mio cugino, era dedicato al cartone animato di Lupin. Il carro era enorme e comprendeva due rimorchi trainati da due trattori. I personaggi dei cartoni erano in cartapesta e sparavano su degli oggetti posti sul carro: ad ogni colpo c'era un'esplosione di coriandoli. La sfilata si è conclusa con la vittoria del carro di Lupin; al secondo posto si è piazzato quello dedicato alla scienza e al terzo quello degli anni Settanta. Il corteo mi è piaciuto moltissimo e ho potuto giocare, fare molti dispetti a mio cugino con la schiuma da barba e ridere a crepapelle!

Greca

PAZZO PAZZO CARNEVALE



In 101 alla carica del carnevale

Io festeggio ogni anno il carnevale con i miei amici dell'oratorio della Parrocchia di San Bartolomeo, a Rivoli. Il periodo per me più bello è quello che dedichiamo tutti insieme alla preparazione dei costumi prima della grande festa. Tutti gli anni scegliamo un tema diverso per i nostri travestimenti. Ci ispiriamo sempre a filoni molto semplici da preparare così tutti riescono a partecipare. Quest'anno abbiamo deciso di travestirci da personaggi del libro: "La carica dei 101".

L'allegro carnevale di Cumiana

Il carnevale di Cumiana è stato festeggiato il 23 febbraio e la sfilata dei carri allegorici è avvenuta in notturna. Vi hanno partecipato circa una ventina di carri dei paesi vicini che si sono dati battaglia a suon di balli e guerre di coriandoli. Il più bello secondo me è stato

quello che rappresentava l'antico Egitto, poi c'era quello che riproponeva il mondo arabo con sceicchi, palme e cammelli, erano anche presenti parecchi carri che riproducevano momenti di vita contadina delle borgate, e completavano la sfilata moltissimi gruppi mascherati a piedi. È stato molto bello, benché il freddo prevalessesse vista l'ora tarda. Dopo una

bella cioccolata calda e un bel pezzo di torrone siamo ritornati a casa. Spogliandomi mi sono accorto che avevo portato a casa un po' di carnevale anch'io, avevo infatti la camera invasa dai coriandoli, da caramelle e dolciumi vari. Viva il carnevale!

Tinivella

Pimpini

A Mentone il carnevale è la festa dei limoni

Anche quest'anno sono andato a Mentone per carnevale. Lì tutti gli anni organizzano una bellissima festa di carnevale. La cosa particolare è che i carri, che sfilano per tutte le vie della città, sono costruiti

totalmente di limoni e arance. Anche nei giardini vicini al Municipio vengono allestite costruzioni divertenti con i limoni e, oltre ai carri, sfilano anche gli iscritti alle varie scuole di ballo, che indossano costumi coloratissimi e sono accompagnati dalle ballerine di samba. L'unica cosa noiosa è dover arrivare



almeno un'ora prima della sfilata per poter prendere il posto in prima fila e potersi godere lo spettacolo da vicino. Comunque posso dire che ne vale proprio la pena.

Giordano

Mowgli, ospite d'onore del carnevale

Domenica 22 Febbraio ad Avigliana è arrivato il carnevale. Questa manifestazione è stata organizzata interamente dal gruppo scout della cittadina, che ha basato l'intera festa sulla storia di Mowgli, il protagonista de "Il libro della giungla". E proprio su questo tema si è organizzato un concorso che prevedeva la premiazione della maschera che meglio raffigurava il soggetto della festa. Aver partecipato a questo evento,

nel mio caso solo come spettatore, è stato, oltre che divertente, anche appetitoso. Venivano difatti distribuiti i dolci tipici del carnevale e bevande calde che accompagnavano la fredda giornata. È stata una festa molto sentita, soprattutto dai più piccoli che hanno animato la giornata con le loro maschere e i loro buffi travestimenti. Stelle filanti e coriandoli hanno fatto da coreografia alla bella giornata. Sono state allestite alcune attrazioni, come ad esempio il gioco della cerbottana. Per concludere in bellezza, c'è

stata la tanto attesa premiazione. I capi scout costituivano la giuria che ha decretato come vincitori: per la categoria degli adulti un costume da elefante, mentre per la categoria dei bambini un costume molto originale che rappresentava la bambina che Mowgli incontra al fiume. Non è stato il solito carnevale con la sfilata dei carri, ma è stata comunque una bella festa e un'altra bella occasione per stare insieme.

Commisso

Tanto lavoro per organizzare il carnevale, ma poi....

Come tutti gli anni arriva il Carnevale, con i suoi colori e le sfilate di carri allegorici. L'anno scorso andai a vedere la parata a Rivoli. Il comune organizza una grande festa al cui allestimento partecipano molte persone che mettono a disposizione, per la nostra gioia, un anno intero di lavoro, di risorse economiche e tanta fantasia. I carri vengono prima allineati, e quando parte la banda con le majorette che fanno roteare i loro bastoni, partono trainati da trattori. Su ognuno di essi c'è un cartello con la dicitura della borgata che ha realizzato il carro. Mi è rimasto impresso un carro dell'anno scorso sul quale ruotavano le teste dei più importanti uomini politici del mondo: ricordo il faccione di Berlusconi che rideva a trentadue denti, mentre gli occhi sembravano trafiggere lo spettatore. La sagoma di cartapesta del presidente degli Stati Uniti era stata realizzata in modo molto realistico e poco caricaturale. Mi sono sempre chiesta quanto lavoro sia accorso per realizzare simili coreografie perché non solo

bisogna avere fantasia, ma si deve dare un senso alle creazioni. L'unica cosa per cui ogni anno rimango delusa e l'assenza quasi totale del lancio delle caramelle dai carri, perché, secondo me, non esiste Carnevale senza dolciumi. I bambini non aspettano altro che questo momento: si organizzano con cappelli per acchiapparne tante, tutte insieme, e puntualmente rimangono a bocca asciutta. Quest'anno spero che la sfilata sia bella come quella dell'anno scorso. Le caramelle saranno scarse come sempre, ma non importa: viva il carnevale la festa più colorata e pazza dell'anno.

Pace

